

BADIA-LENDINARA

Redazione: piazza Garibaldi, 17 - Rovigo
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it

LENDINARA "Le integrazioni vanno pagate dai comuni di residenza e non dai familiari"

Rifondazione contro gli aumenti delle rette

Sono 46 gli euro al mese in più per gli ospiti ultra 65enni della Casa albergo

Samantha Martello

LENDINARA - Aumentano le rette alla Casa Albergo per Anziani e il circolo lendinarese di Rifondazione Comunista scende in campo per contestare i 46 euro al mese per l'aumento. "Che 46 euro al mese sia un aumento contenuto vorremmo sentirlo dire dalle famiglie chiamate illegittimamente ad integrare le rette dei loro cari ricoverati" fanno sapere da Rifondazione Comunista, che chiede delucidazioni anche al sindaco nel caso in cui "le integrazioni delle rette, per le persone ultra sessantacinquenni non autosufficienti" siano pagate dal Comune. "Non mettiamo in dubbio la qualità dei servizi erogati - continuano da Prc rivolgendosi al presidente della Casa Albergo Loris Veronese - ma siamo certi che le integrazioni delle rette degli ultra sessantacinquenni non autosufficienti, vanno pagate dai Comuni di residenza prima del ricovero e non dai famigliari delle persone ricoverate". "I famigliari debbono sapere che non spetta loro pagare l'eventuale integrazione della retta, spetta agli originari Comuni di residenza delle persone ri-

coverate" precisano dal Prc, che rimandano alla Legge 328 del 2000. "I Comuni questi soldi li devono chiedere non ai cittadini, - affermano dal circolo lendinarese del Prc - ma alla Regione Veneto, dove il centrodestra si è rifiutato di istituire un fondo, richiesto da Rifondazione Comunista, di 10 milioni di euro per aiutare le persone non autosufficienti". Il Prc chiede perché "i sindacati dei pensionati non abbiano ancora invitato i famigliari a non pagare l'integrazione delle rette che, invece, spetta ai Comuni pagare" e perché le associazioni dei consumatori "non si occupano anche di questo indebito prelievo". Rifondazione comunista, che chiede di intervenire anche all'onorevole leghista e consigliere d'amministrazione della Casa Albergo Emanuela Munerato, invita i famigliari delle persone ultra sessantacinquenni non autosufficienti ricoverate in Casa Albergo a "recarsi negli uffici del difensore civico provinciale per ottenere ulteriori informazioni" e invita il Comune di Lendinara "ad assumersi le spese, ora caricare ingiustamente sulle famiglie".

BADIA Venerdì scorso a Padova c'erano i leader del partito L'Udc badiese da Casini

BADIA POLESINE - Venerdì scorso presso hotel Crowe Plaza a Padova si è svolto l'incontro tra i rappresentanti dell'Udc del Veneto con il leader del partito Pier Ferdinando Casini e gli esponenti regionali, Antonio De Poli, segretario dell'Udc in Veneto a capo della segreteria nazionale, Francesco D'onofrio, gli assessori regionali Stefano Valdegamberi e Flavio Silvestrin e l'europarlamentare Iles Traghetto.



L'incontro con Pierferdinando Casini

Tra i presenti molti giovani badiesi tra cui il segretario organizzativo Udc Badia Mauro Annunziata con la delegazione più folta accompagnata dal presidente dell'Udc di Rovigo Renato Borgato e dal segretario Francesco Milan. Hanno partecipato anche delegazioni dalla provincia di Padova, Verona, Treviso e Vicenza. L'onorevole De Poli dopo le presentazioni di rito ha introdotto il tema del federalismo, ribadendo la posizione responsabile del partito, contraria a un federalismo di solo forma e non di sostanza. Ha chiarito che il partito è aperto a proposte concrete e responsabili e riconducibili a meri spot elettorali. A turno sono poi

interventuti gli esponenti veneti ribadendo le posizioni del partito e analizzando le attività sul territorio. La chiusura del dibattito è stata affidata al leader Pier Ferdinando Casini che ha confermato più volte l'apertura del partito ad affrontare temi importanti quali la famiglia, la vita e ha appoggiato l'ipotesi del presidente del consiglio Berlusconi sul caso Englaro, sulla crisi finanziaria e infine ha espresso anch'egli l'apertura a proposte concrete sul tema del federalismo, basate su numeri e non su proclami. A tal proposito precedentemente si era tenuto un'importante incontro tra i il movimento dei sindacati e lo stesso Casini, su reali

proposte di federalismo: il 20% del prelievo fiscale dell'Irpef rimanga ai comuni di residenza, per attuare un federalismo fiscale rapido che permetta ai cittadini di avere le risorse che per troppo tempo sono state sottratte a causa dell'inefficienza statale. Un tema molto discusso in ambito nazionale per le problematiche inerenti al bilancio e al patto di stabilità degli enti locali. Alla fine dei lavori gli esponenti badiesi hanno potuto

discutere personalmente sia con Casini che con gli altri esponenti locali delle problematiche legate al territorio rodigino e dell'Alto Polesine, Badia in particolare. "Un incontro importantissimo - ha dichiarato Mauro Annunziata, segretario organizzativo dell'Udc di Badia - per chiarire le posizioni del partito sul federalismo e la nostra presa di posizione responsabile in parlamento, ma anche un momento interessante di confronto e discussioni sui problemi legati alla nostra realtà locale badiese, dell'alto polesine e del rodigino in generale".

P. M.

LENDINARA Folla di autorità ieri all'inaugurazione

Il nuovo distributore di latte

Valentino Chinato

LENDINARA - Ieri mattina, nonostante un tempo piuttosto inclemente è stato inaugurato a Lendinara, in via dei marinai d'Italia nelle vicinanze del monumento dedicato ai Bersaglieri, il nuovo distributore del latte. Alla cerimonia era presente il sindaco Alessandro Ferlin e l'assessore alle attività agricole, Emanuele Zambello, la Coldiretti e in maniera particolare, il vicedirettore provinciale della Coldiretti, Romeo Boaretto, il presidente della Sezione di Lendinara Giuseppe Bonazzo nonché il presidente di zona Paolo Piccolo. Attraverso l'inaugurazione di questa nuova struttura sarà possibile ottenere, in maniera diretta e senza alcun costo di combustibile fossile, il latte "made in Italy" senza passare per il circuito dei supermercati. Il funzionamento della macchina è semplice: è necessario inserire la bottiglia di latte nella parte sinistra della macchinetta (bottiglia che può essere acquistata anche in loco a prezzi differenti, a seconda che essa sia in vetro o in plastica) e dietro la cauzione di un euro è possibile ottenere (a partire dalle 7,30 di mattina) l'erogazione del latte. È consigliabile, comunque, un consumo dello stesso entro tre giorni dalla data di erogazione del latte del distributore.



Nella progettazione di questa struttura, dal costo piuttosto elevato, si è pensato anche all'igiene: in effetti, la zona di erogazione del latte è igienizzata ogni volta tramite uno spruzzo di vapore acqueo che ne garantisce l'igienizzazione ad ogni utenza che fruitrice del latte presso il distributore. Il latte in distribuzione presso questa nuova struttura è fornito dall'azienda agricola Targa Marino e Claudio, la quale ha contribuito anche alla fornitura della merenda per i bambini della classe quarta della scuola elementare "Baccari" di Lendinara, partecipanti anch'essi all'inaugurazione. La cerimonia è iniziata con il saluto del sindaco di Lendinara: "Il latte fa parte della tradizione del nostro territorio, ci ricorda quando c'erano molti allevamenti e si andava a comprare direttamente dal produttore - hanno detto quasi all'unisono la parlamentare e il sindaco - e siamo grati a Coldiretti e all'azienda Targa per questa iniziativa". L'onorevole Emanuela Munerato, la quale si è congratulata con la Coldiretti e l'azienda agricola per l'iniziativa del distributore del latte. La parte conclusiva della cerimonia è stata dedicata ai bambini ospiti di questa inaugurazione: a loro, infatti, è stata dedicata una filastrocca dai toni piuttosto ironici sul latte prodotto dall'azienda agricola dei Targa, quindi quello erogato dalla macchinetta.

LENDINARA Il nuovo corso dell'Istituto

A scuola di turismo

LENDINARA - Ieri mattina, nella sala consiliare del Comune di Lendinara, è stato presentato un nuovo corso ad indirizzo turistico attivato presso l'istituto tecnico commerciale G. B. Conti di Lendinara. Alla presentazione erano presenti il sindaco di Lendinara, Alessandro Ferlin, il dirigente scolastico dell'Istituto Maria Grazia Faganello, il preside dell'Istituto comprensivo di Lendinara De Santis, il Cedi Turismo e Cultura, tra cui la dottoressa Donatella Giroto e la dottoressa Luciana Marchetto e la prima classe dell'Istituto Conti. Il sindaco di Lendinara ha aperto questa giornata con i saluti e sottolineando dell'importanza della collaborazione tra l'amministrazione comunale e il mondo dell'istruzione superiore nel fornire una giornata di orientamento volta ad una migliore conoscenza del territorio, anche sotto l'aspetto dell'istruzione. L'intervento della professoressa Faganello era volto non solamente a valorizzare la figura del ragioniere, che al giorno d'oggi secondo un'indagine di un noto quotidiano finanziario, ha maggiori possibilità di inserimento lavorativo ma anche a chiarire le finalità del nuovo corso turistico, che rimane ancora di orientamento amministrativo ma è finalizzato a valorizzare anche l'aspetto turistico. Notevoli le innovazioni che la stessa dirigente dell'istituto commerciale di Lendinara, riguardo l'istituto che dirige, ha sottolineato nel corso della mattinata: dal merito di innovazione riconosciuto a due scuole della Provincia di Rovigo (tra cui l'istituto commerciale di Lendinara), visionabile anche nel sito dell'isti-

tuto all'indirizzo www.itaseinaudi.it, al registro elettronico, una possibilità offerta ai genitori degli studenti per avere sotto controllo la situazione scolastica del figlio. Il Ce.di Turismo e Cultura di Rovigo, la cooperativa che già da diversi anni si occupa della promozione e valorizzazione del patrimonio storico artistico polesano, nella persona della presidente Donatella Giroto, ha avuto occasione di intervenire nel corso di questa giornata per testimoniare della collaborazione che questa stessa cooperativa di Rovigo sta instaurando con il nuovo corso attivato presso l'Istituto Conti, anche attraverso l'ausilio di mezzi multimediali, come le riprese video. Nel corso della mattinata è intervenuto anche il professor De Santis, per portare il proprio contributo di fronte alle iniziative proposte dall'istituto superiore di Lendinara, in occasione della partecipazione, a questo stesso incontro, di alcuni genitori di studenti di seconda e terza media in procinto di scegliere la strada per il proprio futuro. La mattinata è terminata con un dibattito con il pubblico presente in sala, con l'intervento dell'assessore alla cultura del Comune di Lusina, il quale ha elogiato l'iniziativa proposta dall'istituto di Lendinara e con la testimonianza di una studentessa dello stesso istituto tecnico commerciale di Lendinara, che ha saputo ben destreggiarsi parlando del suo istituto e delle attività inserite nello stesso. L'istituto commerciale di Lendinara aprirà le porte dei propri futuri studenti sabato 14 dalle 14,30 alle 18 e domenica 15 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

V. G.